

**Q**  
uotidiana

**P** Federica  
Francesconi  
**ortfolio**

20/10 - 19/11/2023  
Museo di Roma

**P** Federica  
Francesconi  
**ortfolio**

20/10 - 19/11/2023  
Museo di Roma

Nel suo lavoro, Federica Francesconi sferra una raffica di attacchi minimi all'esperienza percettiva quotidiana. Le sue opere sono concepite ora per essere guardate distrattamente, giocando dei tranelli visivi allo spettatore, ora, al contrario, per imporsi alla sua attenzione. Cercando la sua strada per divincolarsi dall'eredità minimalista, Francesconi tenta di riportarne le intuizioni nel contesto della crisi dell'attenzione del nostro tempo, appellandosi ai processi della rappresentazione per sfidare l'intercambiabilità dei concetti di verità e finzione, così centrali nell'attuale dibattito critico.

Federica Francesconi's work launches a barrage of small attacks on the everyday perceptual experience. Her works are alternatively conceived to be looked at distractedly, playing visual tricks on the viewer, or conversely, to impose themselves on the viewer's attention. Seeking her route out of the legacy of minimalism, Francesconi attempts to bring its insights back into today's context of the crisis of attention. She appeals to the processes of representation to challenge the interchangeability of the concepts of truth and fiction, which are so central to the current critical debate.

### ***Clickbait (Untitled)***

2022

### ***Clickbait (Untitled Diptych)***

2022

Si potrebbe definire la serie *Clickbait* come una successione di punti esclamativi nello spazio, atti a dichiarare unicamente sé stessi. L'opera consiste in una serie di dipinti monocromi dal colore arancio acceso che agiscono per attrarre l'attenzione dello spettatore, 'forzandone' la percezione grazie alle loro tinte sgargianti. Il titolo, mutuato dalla comunicazione "acchiappaclick" che caratterizza l'ambito pubblicitario e dell'informazione, vuole evidenziare come il tentativo spasmodico di attirare l'attenzione corrisponda spesso a una quasi totale assenza di contenuti. L'attivazione dello spettatore diviene qui una prassi svuotata da ogni finalità, messa in mostra come fenomeno a sé stante.

We could define the *Clickbait* series as a succession of exclamation marks in space, which are designed to declare nothing but their own presence. The work consists of a series of bright orange monochrome paintings that act to attract the viewer's attention, "forcing" their perception through their garish hues. The title, which is borrowed from the "clickbait" communication that so marks the world of reporting and advertising, is intended to highlight how the spasmodic effort to attract attention often corresponds to an almost total absence of content. Here, the activation of the viewer becomes a practice emptied of all purpose, put on display as a phenomenon in its own right.



***Clickbait (Untitled)*** – 2022.

Smalto su tela, 200 x 140 cm, courtesy l'artista,  
Enamel on canvas, 200 x 140 cm, courtesy the artist

***Clickbait (Untitled Diptych)*** – 2022.

Smalto su tela, 70 x 50 cm, courtesy l'artista,  
Enamel on canvas, 70 x 50 cm, courtesy the artist







## ***Fake It 'till You Make It***

2022

I confini sfumati tra realtà e finzione diventano un terreno fertile su cui l'artista insiste per mettere alla prova la fragilità della definizione di ciò che è reale e di ciò che non lo è. Tale scissione, infatti, è sempre più messa in crisi dall'ibridazione della realtà con la sua immagine, che oggi è diventata il principale mezzo di diffusione di essa. *Fake It 'till You Make It* si muove tra le pieghe di questa ambiguità: l'opera inizia a manifestarsi prima della sua effettiva esposizione, con la diffusione di alcune immagini promozionali che lo spettatore è portato istintivamente ad associare a documentazione di un presunto allestimento. Solo in seguito si scopre che si tratta unicamente di fotografie prelevate da un sito di annunci immobiliari. L'abitudine a delegare il valore di una pratica artistica agli strumenti di documentazione digitale viene così sovvertita dall'artista attraverso quello che lei stessa definisce un "ready-made fotografico", in cui la pretesa di verità crolla nel momento dell'incontro-scontro con la realtà materiale.

The blurred boundaries between reality and fiction become a fertile terrain which the artist focuses upon in order to test the fragilities of the definition of what is and is not real. Indeed, this split is increasingly put into question by the hybridisation of reality with the image of reality, which has today become the main means of its dissemination. *Fake It 'till You Make It* moves between the folds of this ambiguity: the work begins to display itself before the actual exhibition, with the dissemination of a few promotional images that the spectator is instinctively prompted to associate with the documentation of a supposed exhibition. Only later do we discover that these are merely photographs taken from a real estate ad site. The artist thus subverts the habit of delegating the value of an artistic practice to the tools of digital documentation, via what she herself defines as a "photographic ready-made". In it, the pretence of truth collapses at the moment of the encounter-confrontation with material reality.

***Fake It 'till You Make It*** – 2022.

Veduta della mostra presso Apparatus Projects, Chicago, courtesy Apparatus Projects, Chicago

Exhibition view at Apparatus Projects, Chicago, courtesy Apparatus Projects, Chicago







***Fake It 'till You Make It*** – 2022.

Fotografie digitali, courtesy l'artista e Apparatus Projects, Chicago

Digital photographs, courtesy the artist and Apparatus Projects, Chicago









## ***Untitled***

2020 – in corso

L'illusione della presenza è un elemento cardine della serie *Untitled*, tra le più copiose della produzione di Francesconi. La simulazione di ombre portate, spesso assimilabili a motivi fitomorfici come le fronde di un albero ma altrettanto frequentemente non riconducibili a un referente preciso, diventa per l'artista un'occasione per alludere a una presenza del reale che tuttavia non si sostanzia in un corpo fisico, quasi tracciando paesaggi inesistenti. Materia plastica per un'inversione costante dei punti di vista in campo, le ombre dipinte dall'artista riconquistano la loro accezione 'platonica' mimandone l'esperienza percettiva.

The illusion of presence is a pivotal element of the *Untitled* series, among the most copious in Francesconi's oeuvre. The simulation of weighted shadows – often resembling phytomorphic motifs such as the foliage of a tree, but just as often impossible to relate to any precise reference point – becomes a way for the artist to allude to a presence of the real that does not, however, substantiate itself in a physical body, almost as if marking out non-existent landscapes. The shadows painted by the artist, which provide a malleable material for a constant inversion of the points of view in the field, regain their "Platonic" meaning, as they challenge the viewer's perceptive experience.

***Untitled (dittico)*** – 2022.

Tecnica mista su tela, 200 x 100 cm

Mixed media on canvas, 200 x 100 cm









**Untitled** – 2023.

Tecnica mista su tela, 230 x 170 cm

Mixed media on canvas, 230 x 170 cm

**Untitled** – 2020.

Tecnica mista su tela, 50 x 40 cm

Mixed media on canvas, 50 x 40 cm





**Untitled** – 2023.

Olio e solventi su lino, 100 x 70 cm

Oil and solvents on linen, 100 x 70 cm



**Untitled** – 2021.

Olio e solventi su lino, 100 x 70 cm

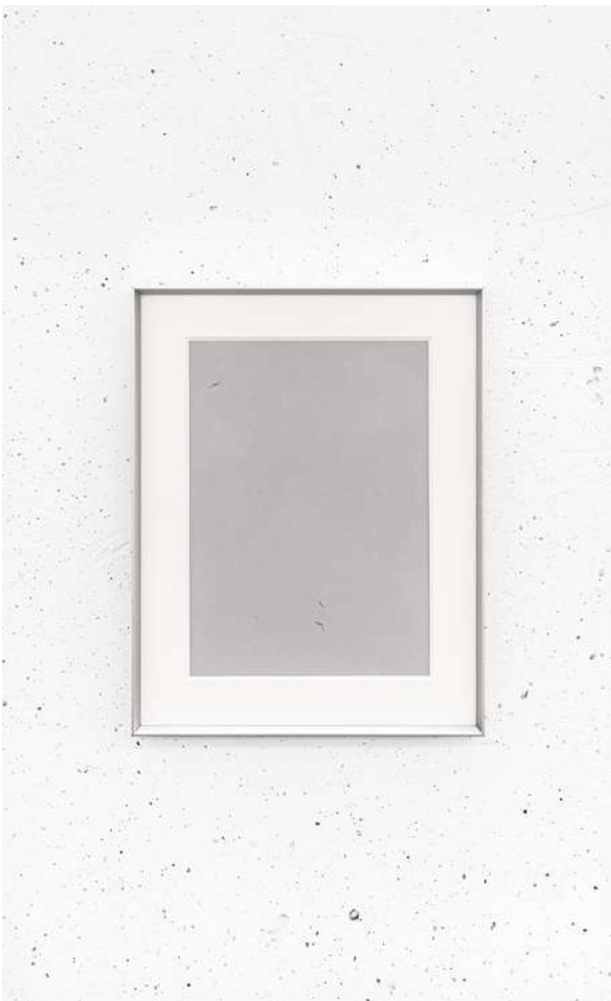
Oil and solvents on linen, 100 x 70 cm

## ***Drawings (Untitled)***

2022

*Drawings* è una serie di disegni che agiscono come piccole trappole, volte a spostare l'attenzione dello spettatore sui dettagli, spesso annullati dalla molteplicità di stimoli che sovraffollano la sfera dell'attenzione. I fogli che compongono l'opera, apparentemente monocromi, appaiono a uno sguardo più attento attraversati da segni a matita apposti in modo quasi automatico. Lunghi dall'essere immediatamente visibili, possono essere notati solo a distanza ravvicinata; eppure, sembra che tali segni ammettano anche di non essere visti affatto, rimanendo latenti e iniziando a esistere solo dal momento in cui vengono dichiarati.

This series of *Drawings* act like little traps, aimed at shifting the viewer's attention to details, which are often as if erased by the multiplicity of stimuli that overcrowd the sphere of attention. The sheets that make up the work, which seem to be monochrome, appear to a more attentive gaze to be criss-crossed by pencil marks, placed almost automatically. Far from being immediately visible, these marks are noticeable only at close range; and yet, it seems that they may well also not be seen at all, remaining latent and only beginning to exist once they have been declared to do so.



### ***Drawings (Untitled)*** – 2022.

Matita su carta colorata, 37 x 28 cm, Minuseins, Vienna  
Pencil on coloured paper, 37 x 28 cm, Minuseins, Vienna

### ***Drawings (Untitled)*** – 2022.

Matita su carta colorata, 37 x 28 cm, FF Projects, Mexico  
Pencil on coloured paper, 37 x 28 cm, FF Projects, Mexico





[5/7/22, 2:25:58 PM] .. Juegas o has juga  
Es una expo curada por Mario y el primer  
[5/7/22, 2:29:32 PM]  
[5/7/22, 2:29:56 PM]  
[5/7/22, 2:30.57 PM] Chantal Peñalosa: No

## **Federica Francesconi**

Brescia 1994

Vive e lavora a Brescia e a Milano

### Mostre personali

- 2022 *Fake It 'till You Make It*, Apparatus Projects, Chicago
- 2021 *Life Leads Us to the End of Time and Space*, Apalazzo Gallery, Brescia
- 2021 *Objections to the Possibility of Understanding Our Mental Life*, Indebt, Amsterdam
- 2019 *Tomba del mio meglio*, Palazzo Coluccia, Lecce

### Principali mostre collettive

- 2023 *Positions*, Salon 75, Copenaghen
- 2023 *Dopodomani*, Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano, Roma, promossa dalla Quadriennale di Roma in occasione del festival d'arte contemporanea *QUORUM*, 9–11 giugno 2023
- 2022 *Can We Start Again?*, FF projects, San Pedro
- 2022 *Drawing WOW 3*, Minuseins, Vienna
- 2022 *First Untitled Tennis Tournament*, San Pedro
- 2021 *Art Cologne*, Fiebach Minninger Gallery, Colonia
- 2021 *< 1*, Magma Maria, Offenbach
- 2021 *Fête permanente*, Espace Voltaire, Parigi, a cura di Luisa Schlotterbeck
- 2021 *Human Drama*, Spoiler, Berlino
- 2021 *Once in a Blue Moon*, Spazio Leonardo, Milano, a cura di UNA Gallery
- 2020 *JaguArt - The Italian Talent Road Show*, Chalet de l'Ange, Courmayeur, a cura di Ilaria Bonacossa
- 2020 *JaguArt - The Italian Talent Road Show*, GAM, Torino, a cura di Ilaria Bonacossa
- 2020 *Rilevamenti due*, CAMUSAC Museum, Cassino, a cura di Bruno Corà

## **Federica Francesconi**

Brescia 1994

Lives and works in Brescia and Milan

### Solo exhibitions

- 2022 *Fake It 'till You Make It*, Apparatus Projects, Chicago
- 2021 *Life Leads Us to the End of Time and Space*, Apalazzo Gallery, Brescia
- 2021 *Objections to the Possibility of Understanding Our Mental Life*, Indebt, Amsterdam
- 2019 *Tomba del mio meglio*, Palazzo Coluccia, Lecce

### Main group exhibitions

- 2023 *Positions*, Salon 75, Copenhagen
- 2023 *Dopodomani*, Museo Nazionale Romano - Terme di Diocleziano, Rome, held by the Quadriennale di Roma for the *QUORUM* contemporary art festival, 9–11 June 2023
- 2022 *Can We Start Again?*, FF projects, San Pedro
- 2022 *Drawing WOW 3*, Minuseins, Vienna
- 2022 *First Untitled Tennis Tournament*, San Pedro
- 2021 *Art Cologne*, Fiebach Minninger Gallery, Cologne
- 2021 *< 1*, Magma Maria, Offenbach
- 2021 *Fête permanente*, Espace Voltaire, Paris, curated by Luisa Schlotterbeck
- 2021 *Human Drama*, Spoiler, Berlin
- 2021 *Once in a Blue Moon*, Spazio Leonardo, Milan, curated by UNA Gallery
- 2020 *JaguArt - The Italian Talent Road Show*, Chalet de l'Ange, Courmayeur, curated by Ilaria Bonacossa
- 2020 *JaguArt - The Italian Talent Road Show*, GAM, Turin, curated by Ilaria Bonacossa
- 2020 *Rilevamenti due*, CAMUSAC Museum, Cassino, curated by Bruno Corà

Quotidiana è un palinsesto di mostre ideato e prodotto dalla Quadriennale di Roma, in collaborazione con Roma Capitale, Assessorato alla Cultura – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. L'obiettivo di Quotidiana è quello di approfondire alcuni orientamenti significativi dell'arte italiana del XXI secolo.

Quotidiana is a programme of exhibitions conceived and produced by La Quadriennale di Roma in collaboration with City of Rome, Department of Culture – Superintendency for Cultural Heritage. The aim of Quotidiana is to explore a number of significant trends in 21st-century Italian art.

## **Q** **uotidiana**

Undici artisti under 35 sono presentati in mostra una volta al mese con una sola opera. A raccontarne la ricerca è un portfolio sviluppato dalla curatrice della Quadriennale di Roma.

Once a month, eleven artists under the age of 35 are presented in the exhibition with a single work. Their research is narrated in a portfolio developed by the curator of the Quadriennale di Roma.

## **P** **ortfolio**